



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Sud Sardegna

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 28.07.2017

ORIGINALE

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di luglio, nella solita sala delle adunanze, alle ore 15:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	A
PIRAS ROBERTO	P	CHERCHI SILVIA	A
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	P		
COSSU ALESSANDRA	A		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	P		
TUVERI MARCO	A		
ERDAS STEFANIA	A		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Vicesegretario Comunale PORRU MARIANGELA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### **Premesso** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 23.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 23.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

### **Premesso** altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 11.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 1 E 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)”;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d’urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12.07.2017;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d’urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12.07.2017;

**Richiamata** inoltre la deliberazione n. 14 del 12.07.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l’applicazione di quota parte dell’Avanzo di amministrazione al bilancio di previsione per l’importo di € 61.378,37;

**Visto** l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.*

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio in corso;

**Atteso** che con propria nota prot. n. 3877/2017 è stato chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

**Rilevato** inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel prospetto allegato;

**Tenuto** conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

**Constatato** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**Rilevato** che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati;

**Tenuto** conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 17.07.2017 ammonta a € 3.464.926,16;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 135.395,30;

**Richiamata** in particolare la propria relazione tecnico-finanziaria, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**Ritenuto** dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**Accertato** inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, reso con verbale del 25.07.2017, (prot. n. 4681/2017) rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

## **PROPONE**

Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000.;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti);

- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco prima di aprire la seduta propone di scambiare il secondo punto all'ordine del giorno con il terzo;

I presenti esprimono parere favorevole;

Vista ed esaminata la presente proposta illustrata dal Sindaco;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, giusto prot. 482 del 25.01.2017;

Presenti 8

Con Voti favorevoli unanimi

**IN CONFORMITA' DELIBERA**



**COMUNE DI PABILLONIS**  
**PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 18 del 28/07/2017**

OGGETTO:

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**SANNA RICCARDO**

**FIRMATO**  
**LA VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**PORRU MARIANGELA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

C.A.P. 09030 - P. IVA 00497620922

TEL.070/93529208

## SERVIZIO FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

#### Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016.

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23.02.2017.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti
- utilizzo di quota parte di entrate correnti a copertura di spese di investimento

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- C.C. n. 8 del 11.05.2017 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000)";
- Determinazione n. 335 del 22.05.2017 "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/000."
- C.C. n. 14 del 12.07.2017 "Bilancio di previsione 2017/2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, d.lgs. n. 267/2000)."
- C.C. n. 15 del 12.07.2017 "Ratifica deliberazione G.M. n. 42/2017 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)"
- C.C. n. 16 del 12.07.2017 "Ratifica deliberazione G.M. n. 51/2017 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)"

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.05.2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €**3.242.381,03** così composto:

Fondi	Importo
Accantonati	361.919,97
Vincolati	244.671,80
Destinati	245.026,19
Liberi	2.390.763,07
<b>TOTALE</b>	<b>3.242.381,03</b>

#### Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta

entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

### **L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Dall'analisi dei dati effettuata dal responsabile del servizio finanziario, allo stato attuale, non sussistono presupposti per l'adozione di un atto di variazione di assestamento generale, considerato che il consiglio comunale ha recentemente deliberato per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato a copertura di spese correnti non ripetitive e spese in conto capitale.

### **Le verifiche interne**

Con nota prot. n. 3877 del 20.06.2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

## Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2015 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 31/2016) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	608.622,25	Titolo I	643.997,72
Titolo II	324.066,46	Titolo II	142.946,57
Titolo III	180.031,24	Titolo III	
Titolo IV	293.727,54	Titolo IV	
Titolo V		Titolo V	
Titolo VI		Titolo VII	5.865,00
Titolo VII			
Titolo IX	5.035,88		
<b>TOTALE</b>	<b>1.411.483,37</b>	<b>TOTALE</b>	<b>792.809,29</b>

Alla data del 17.07.2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 540.745,81 (38,03%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 578.604,57 (72,98%).

## Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. L'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni di squilibrio relativamente alla gestione di spesa corrente e/o di parte capitale.

Di seguito una breve analisi della situazione dell'ente.

## IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale e Fondo Unico regionale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale. Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 361.124,74, tale stanziamento che si discosta dal dato reso noto dal Ministero dell'interno per un importo di € 260,34, tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- è prevista l'entrata a titolo IMU per € 124.893,66 su cui alla data del 17.07.2017 sono state registrate riscossioni per € 75.208,16;
- è prevista l'entrata a titolo Tasi per € 32.042,40 su cui alla data del 17.07.2017 sono state registrate riscossioni per € 16.441,33;
- è prevista l'entrata del Fondo Unico regionale per l'importo di € 1.005.900,91, tale stanziamento, inizialmente previsto in € 979.613,61 è stato adeguato con variazione approvata con atto C.C. n. 15/2017, su cui sono state registrate riscossioni nella misura dell'80% del contributo assegnato;



- ☐ non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- ☐ è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo di € 27.779,25 derivante da economie di spesa destinate al finanziamento del diritto allo studio e dei servizi sociali;
- ☐ è stato applicato avanzo di amministrazione non vincolato per l'importo € 61.378,37 destinato al finanziamento di spese in conto capitale per l'importo di € 49.232,00 e spese correnti non ripetitive per l'importo di € 12.146,37;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 20.901,44, ad oggi *utilizzato per € 7.000,00*, e con una disponibilità residua di €. 13.901,44 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

#### **Equilibrio nella gestione di cassa**

Il fondo cassa alla data del 17.07.2017 ammonta a € 3.464.926,16 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€ 2.818.268,93
Pagamenti	€ 1.551.042,41
Riscossioni	€ 2.197.699,64
Fondo cassa al 17.07.2017	€ 3.464.926,16
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€ 314.722,33
<i>Fondi non vincolati</i>	€ 3.150.203,83

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 185.940,58, ad oggi *utilizzato per € 50.545,28*, e con una disponibilità residua di €. 135.395,30 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

#### **Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 328.784,77, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 35.206,47.

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Il responsabile del servizio, nell'esaminare la congruità del FCDE ha la facoltà di esprimere le proprie valutazioni, di seguito evidenziate: in merito alla voce di entrata Tari alla data odierna non sussistono presupposti oggettivi per sottoporre il FCDE ad adeguamento, in quanto la banca dati degli iscritti non ha subito sostanziali variazioni rispetto agli esercizi precedenti e le scadenze per il pagamento della tassa sono fissate in date successive al 31.07.2017, pertanto i tempi per una analisi sull'andamento degli incassi a competenza non sono maturi;

Sulla base delle valutazioni sopra riportate il FCDE stanziato nel bilancio di previsione risulta congruo all'andamento della gestione, e viene confermato lo stanziamento iscritto pari a € 35.206,47.

#### **Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data odierna.

#### **Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 "pareggio di bilancio")**

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 17.07.2017 presenta un saldo utile pari a € 762 (valore espresso in migliaia di euro) in linea con il saldo obiettivo, si evidenzia in questa sede che:

1) rilevano ai fini del pareggio di bilancio:

l'avanzo di amministrazione applicato quantificato in € 89.157,62

l'ammontare dei rimborsi prestati quantificato in €65.874,81

il fondo crediti dubbia esigibilità attualmente previsto per € 35.206,47

- 2) il saldo pari a 762 è dovuto al recente accertamento di entrata relativo al ruolo tari nonché ad alcuni trasferimenti di parte corrente relativamente ai servizi sociali assegnati dalla Regione Autonoma della Sardegna per i quali l'ufficio competente ha avviato le procedure per l'adozione degli atti di impegno.

#### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. 3.242.381,03 è stato applicato al bilancio di previsione per €. 89.157,62 come di seguito riportato:

<b>Fondi</b>	<b>Importo iniziale</b>	<b>Importo applicato</b>	<b>Importo disponibile</b>
Accantonati	361.919,97		361.919,97
Vincolati	244.671,80	27.779,25	216.892,55
Destinati	245.026,19		245.026,19
Liberi	2.390.763,07	61.378,37	2.329.384,70
<b>TOTALE</b>	<b>3.242.381,03</b>	<b>89.157,62</b>	<b>3.153.223,41</b>

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Non essendo necessario procedere con l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016, si ritiene di dover confermarne la composizione.

Considerazioni finali.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia quanto segue:

- non sussistono situazioni atte a pregiudicare gli equilibri dell'ente pertanto la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita.
- al fine di garantire il rispetto del pareggio è doveroso tenere sotto controllo l'ammontare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa.

Pabillonis, li 17.07.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Fanari Anna Maria

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005*

Bilancio di previsione esercizio 2017 - Salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

Allegato A: Verifica dello stato di accertamento delle entrate

Riepilogo generale Entrate 2017

		Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
	Avanzo di amministrazione	89.157,62				
	Fondo Pluriennale vincolato	194.516,74				
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	864.610,11	787.997,20	91,14	344.247,02	43,69
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.599.783,87	1.305.236,81	81,59	958.280,55	73,42
Titolo III	Entrate extratributarie	331.668,87	174.588,31	52,64	127.194,30	72,85
Titolo IV	Entrate in conto capitale	255.139,46	132.232,31	51,83	85.192,06	64,43
Titolo IX	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	470.807,60	278.000,00	59,05	141.074,98	50,75
	TOTALE	3.805.684,27	2.678.054,63	70,37	1.655.988,91	61,84

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa		Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
Tipologia 101	Imposte	503.485,37	427.132,80	84,84	106.089,60	24,84
Tipologia 301	Tasse	361.124,74	360.864,40	99,93	238.157,42	66,00
	Totale	864.610,11	787.997,20	91,14	344.247,02	43,69

Trasferimenti correnti		Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.599.783,87	1.305.236,81	81,59	958.280,55	73,42
Tipologia 102	Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	-
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-
Tipologia 104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-
	Totale	1.599.783,87	1.305.236,81		958.280,55	73,42

<i>Entrate extratributarie</i>		Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	312.968,87	158.588,31	50,67	121.593,60	76,67
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	-	0,00	-	-
Tipologia 300	Interessi attivi	200,00	-	0,00	-	-
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	17.500,00	16.000,00	91,43	5.600,70	35,00
	Totale	331.668,87	174.588,31	52,64	127.194,30	72,85

*Traferimenti di capitale e riscossione di crediti*

Entrate in conto capitale		Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
Tipologia 100	Tributi in conto capitale	5.000,00	0	0,00	0	-
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	104.537,28	104.537,28	100,00	85.192,06	81,49
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	80.025,55	27.695,03	34,61	-	0,00
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	38.139,24	-	0,00	-	-
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	27.437,39	-	0,00	-	-
	Totale	255.139,46	132.232,31	51,83	85.192,06	64,43

Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	Stanziamanti attuali di competenza	Accertamenti di competenza	% accert.	Riscossione	%Riscoss.- Acc.
	470.807,60	278.000,00	59,05	141.074,98	50,75
Totale	470.807,60	278.000,00	59,05	141.074,98	50,75

Bilancio di previsione esercizio 2017 - Salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

Allegato B: Verifica dello stato di impegno delle uscite

Verifica sullo stato delle spese per Missione

			Stanziamenti attuali di	Impegni di competenza	% Impegn	Pagamenti	%Pagamenti- impegni.
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.075.144,13	622.183,54	57,87	331.413,65	53,27
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	105.895,38	92.795,84	87,63	36.081,37	38,88
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	159.254,95	81.702,61	51,30	57.350,65	70,19
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	73.384,63	20.508,06	27,95	13.483,43	65,75
Missione	6	Politiche giovanili sport e tempo libero	60.942,96	21.251,38	34,87	3.445,77	16,21
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	153.889,17	89.415,01	58,10	22.778,23	25,47
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell ambiente	328.680,97	259.320,99	78,90	62.151,86	23,97
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	132.872,96	117.620,12	88,52	29.936,99	25,45
Missione	11	Soccorso civile	19.679,62	11.679,62	59,35	-	0,00
Missione	12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	1.010.849,80	472.603,27	46,75	237.336,25	50,22
Missione	13	Tutela della salute	47.391,51	41.699,60	87,99	14.994,88	35,96
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	27.483,63	600,00	2,18	252,15	42,03
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.578,09	-	0,00	-	0,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	70.954,06	-	0,00	-	0,00
Missione	50	Debito pubblico	65.874,81	33.701,78	51,16	33.701,78	100,00
Missione	99	Servizi per conto terzi	470.807,60	278.000,00	59,05	129.511,83	46,59
		<b>Totale Missioni</b>	<b>3.805.684,27</b>	<b>2.143.081,82</b>	<b>56,31</b>	<b>972.438,84</b>	<b>45,38</b>

Verifica sullo stato delle spese per titolo

Titolo I			attuali di competenza	Impegni di competenza	% impegno	Pagamenti	%Pag-Imp.
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	967.064,13	607.047,78	62,77	316.554,77	52,15
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	70.895,38	57.795,85	81,52	36.081,37	62,43
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	152.004,95	79452,61	52,27	55.100,65	69,35
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.652,63	18.312,00	46,18	11.287,37	61,64
Missione	6	Politiche giovanili sport e tempo libero	40.942,96	21.251,38	51,90	3.445,77	16,21
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.560,89	40.086,73	73,47	10.579,45	26,39
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell ambiente	277.895,97	249.146,60	89,65	62.151,86	24,95
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	95.822,96	80.585,41	84,10	19.902,29	24,70
Missione	11	Soccorso civile	19.679,62	11.679,62	59,35	-	0,00
Missione	12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	989.849,80	466.930,27	47,17	237.336,25	50,83
Missione	13	Tutela della salute	47.391,51	41.699,60	87,99	14.994,88	35,96
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	700,00	600,00	85,71	252,15	42,03
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.578,09	0,00	-	-	-
Missione	20	Fondi e accantonamenti	70.954,06		-		-
Totali			2.829.992,95	1.674.587,85	59,17	767.686,81	45,84



Titolo II			attuali di competenza	Impegni di competenza	% impegno	Pagamenti	%Pag-Imp.
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	108.080,00	15.135,76	14,00	14.858,88	98,17
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	34.999,99	100,00	-	0,00
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	7.250,00	2.250,00	31,03	2.250,00	100,00
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	33.732,00	2.196,06	6,51	2.196,06	100,00
Missione	6	Politiche giovanili sport e tempo libero	20.000,00	-	-	-	-
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	99.328,28	49.328,28	49,66	12.198,78	24,73
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell ambiente	50.785,00	10.174,39	20,03	-	0,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	37.050,00	37.034,71	99,96	10.034,70	27,10
Missione	12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	21.000,00	5.673,00	27,01	-	0,00
Missione	13	Tutela della salute			-		-
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	26.783,63	-	-	-	-
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
Missione	20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
		totali	439.008,91	156.792,19	35,72	41.538,42	26,49

Titolo IV			attuali di competenza	Impegni di competenza	% impegno	Pagamenti	%Pag-Imp.
Missione	50	Debito Pubblico	65.874,81	33.701,78	51,16	33.701,78	100,00
		totali	65.874,81	33.701,78	51,16	33.701,78	100,00

Titolo VII			attuali di competenza	Impegni di competenza	% impegno	Pagamenti	%Pag-Imp.
Missione	99	Servizi per conto terzi	470.807,60	278.000,00	59,05	129.511,83	46,59
		totali	470.807,60	278.000,00	59,05	129.511,83	46,59

			Stanziamenti attuali di	Impegni di competenza	% Impegn	Pagamenti	%Pagamenti- impegni.
Titolo I		Spesa correnti	2.829.992,95	1.674.587,85	59,17	767.686,81	45,84
Titolo II		Spese in conto capitale	439.008,91	156.792,19	35,72	41.538,42	26,49
Titolo IV		Spese per rimborso prestiti	65.874,81	33.701,78	51,16	33.701,78	100,00
Titolo VII		Spese per servizi per	470.807,60	278.000,00	59,05	129.511,83	46,59
		TOTALE	3.805.684,27	2.143.081,82	56,31	972.438,84	45,38

Allegato C: Situazione della Gestione dei Residui al 17.07.2017

Situazione residui attivi

Titoli	Residui	Accertamenti su residui	Riscossioni	%Riscoss.-Acc.	Maggiori /Minori residui
Fondo di cassa					
Titolo I	608.622,25	609.957,62	120.180,84	19,70	1.335,37
Titolo II	324.066,46	332.419,22	305.361,32	91,86	8.352,76
Titolo III	180.031,24	180.578,33	59.487,92	32,94	547,09
Titolo IV	293.727,54	293.756,54	55.715,73	18,97	29,00
				-	-
Titolo IX	5.035,88	5.035,88	-	-	-
Totale	1.411.483,37	1.421.747,59	540.745,81	38,03	10.264,22

Situazione residui passivi

Titoli	Residui	Impegni su residui	Pagamenti	%Pagamenti-Impegni	Minori residui
Titolo I	643.997,72	643.997,72	503.040,51	78,11	-
Titolo II	142.946,57	142.946,57	75.564,06	52,86	
Titolo III	-	-	-	-	
Titolo IV	-	-	-	-	
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	5.865,00	5.865,00	-	-	-
totali	792.809,29	792.809,29	578.604,57	72,98	

GESTIONE DEI RESIDUI - STIMA AL 31/12/2017

Maggiori residui attivi al 31.12.2017	10.264,22	
Minori residui attivi al 31.12.2017	-101,84	
Stima delle variazioni dei residui attivi		10.162,38
Minori residui passivi		
Risultato della gestione residui		10.162,38

*Bilancio di previsione esercizio 2017 - Salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*

Allegato D - Situazione di cassa al 17.07.2017

Fondo di cassa al 01.01.2017	<b>2.818.268,93</b>	
Incassi in conto competenza	1.656.953,83	
Pagamenti in conto competenza	972.437,84	
Parziale cassa competenza		684.515,99
Incassi in conto residuo	540.745,81	
Pagamenti in conto residui	578.604,57	
Parziale cassa residuo		- 37.858,76
Fondo di cassa al 17.07.2017	<b>3.464.926,16</b>	
Fondi vincolati	314722,33	
Fondi liberi	3150203,83	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA (artt. 175, comma 8 e 193 del Tuel)**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)<sup>1</sup>*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.818.268,23		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		126.318,49		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.796.062,85	2.512.257,00	2.512.256,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.829.992,95	2.455.485,39	2.478.439,77
			35.206,47	42.750,71	50.294,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		47.876,39	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		65.874,81	56.771,61	33.816,23
			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>21.362,81</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		39.925,62	-	-
			-		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.360,78 7.360,78	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		55.155,59	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>- 29.232,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>-</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		49.232,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		68.198,25	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		255.139,46	110.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		7.360,78	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		55.155,59	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		439.008,91	110.000,00	110.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		47.876,39	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>29.232,00</b>	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				<b>0,00</b>	-	<b>0,00</b>
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup> :				
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>-29232,00</b>	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		39925,62	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-69157,62</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 commi 463-482 DELLA LEGGE 232/2016 (LEGGE DI STABILITA' 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 20/06/2017 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	€ 126,00	€ 126,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	€ 68,00	€ 68,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 864,00	€ 788,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 1.600,00	€ 1.305,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	€ 1.600,00	€ 1.305,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 332,00	€ 175,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 254,00	€ 132,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 3.050,00	€ 2.400,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 2.704,00	€ 1.675,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	(+)	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	€ 35,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	€ 15,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	€ 6,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 2.648,00	€ 1.675,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 371,00	€ 157,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	€ -	€ -
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	€ 371,00	€ 157,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 3.019,00	€ 1.832,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 225,00	€ 762,00



P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	€	-	€	-
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) <sup>(5)</sup>	€	225,00	€	762,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)				
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)				

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

MONIT/17

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE <sup>(6)</sup>	Previsioni annuali aggiornate <sup>(7)</sup>		
	2017	2018	
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	€	126,00	
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	€	68,00	
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito			
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	€	-	
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	€	-	
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito			
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione			
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	€	35,00	
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato <u>in assenza di gradualità</u>			
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione			
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	€	-	
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato <u>in assenza di gradualità</u>			
Composizione risultato di amministrazione <sup>(8)</sup> :	<b>al 31/12/2016</b>		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	€	3.242,00	
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	€	362,00	
15) parte vincolata	€	245,00	
16) parte destinata agli investimenti	€	245,00	
17) parte disponibile	€	2.390,00	
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare			

(\*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano

**COMUNE DI PABILLONIS**  
**Provincia SUD SARDEGNA**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO 2017 (ART. 175, comma 8 e 193 del D.LGS N. 267/2000)**

L'anno Duemiladiciasette, il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 09.30, presso il proprio studio in Cagliari si è riunito il Revisore Unico dei conti nella persona della Dott.ssa Maria Laura Vacca per procedere alle verifiche di propria competenza in merito alla proposta di delibera consigliare n 20, avente come oggetto SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 (ART. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)

**IL REVISORE**

- Vista la proposta n 20 del consiglio comunale riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000);
- Vista l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
- Esaminati gli atti contabili;
- Visto il parere di regolarità tecnica- contabile (Art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) espresso dal Responsabile del servizio finanziario Rag. Fanari Anna Maria.

**RILEVATO**

che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati alla relazione del responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 17.07.2017 ammonta a €. 3.464.926,16;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231 /2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 135.395,30;
- che vengono perfettamente mantenuti gli equilibri di bilancio;

**ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione del Consiglio n 20 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000)

La seduta si è conclusa alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Revisore/Unico  
Dott.ssa Maria Laura Vacca

